



Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

***Corso di laurea magistrale in Design del
prodotto e della comunicazione visiva***

Manifesto degli studi 2018-19

Aggiornato all'1 ottobre 2018

Sommario

Premesse	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi.....	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU) e conseguimento del titolo di studio	3
Attività formative	3
Valutazione del profitto e sessioni di esame.....	3
Studenti a tempo parziale	4
Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi	4
L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2017-18	4
Precedenti ordinamenti.....	4
Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2017-18.....	4
Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F).....	6
Mobilità internazionale.....	6
Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti luav	6
Trasferimenti da altri corsi di studio	6
Informazioni	6
Strutture di servizio agli studenti.....	7
Norme di riferimento	7
Il corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva	8
Appendici	14
Tabelle delle commissioni straordinarie d'esame per percorsi esauriti.....	15
Percorso didattico del corso e obiettivi formativi degli insegnamenti	17
Conoscenza delle lingue: enti certificatori	20

Premesse

Il Manifesto degli studi del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi – DPPAC è stato approvato dal consiglio di dipartimento con delibera del 4 luglio 2018 e potrà essere aggiornato nel corso dell'anno accademico 2018-19. Il testo, inclusivo delle eventuali variazioni è pubblicato sul sito web di Ateneo.

Il Manifesto degli studi, presentando l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito, illustrando i percorsi formativi e dando le indicazioni utili per affrontare i vari aspetti della carriera studentesca e acquisire i crediti necessari, intende offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del DPPAC gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e ottenere il titolo di studi desiderato.

L'Università Iuav e il dipartimento garantiscono a tutti gli iscritti la conclusione del loro percorso; tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, e la struttura del singolo corso di studi possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, lo studente deve fare riferimento anzitutto al regolamento didattico del corso d'appartenenza (i regolamenti sono consultabili dalla pagina del dipartimento: <http://www.iuav.it/Ateneo1/strutture-/progettazi/>) e al manifesto relativi all'anno accademico di iscrizione, che stabiliscono il percorso formativo da seguire; nel caso siano successivamente intervenute variazioni, il conseguimento del titolo è garantito mediante apposite commissioni d'esame, compensazioni ed equivalenze che vengono indicate in appendice a questo Manifesto.

Le variazioni intervenute negli ultimi anni e le conseguenti istruzioni e indicazioni sono descritte nelle parti dedicate ai singoli corsi di studio.

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato nei due livelli della Laurea, di durata triennale, e della Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio dello stesso livello con i medesimi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili sono raggruppati in Classi di appartenenza.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU) e conseguimento del titolo di studio

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (comprese tutte le attività di studio, dal seguire le lezioni al frequentare i laboratori, dallo studio personale a casa o in biblioteca, all'impegno per imparare e alla preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore; convenzionalmente, si considera pari a 1500 ore il carico di lavoro "normale" in un anno di studio. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, ogni credito equivale a 25 ore di lavoro. Ad ogni attività formativa (un corso di insegnamento, un'attività di laboratorio sperimentale, un tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono aggiunti alla carriera dello studente in seguito al superamento dell'esame o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

Per conseguire la laurea (titolo di dottore) occorrono **180 CFU** da acquisire mediante non più di **20 esami** (o valutazioni finali del profitto) in totale; per la laurea magistrale (titolo di dottore magistrale), **120 CFU** mediante non più di **12 esami**.

Attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una laurea o di una laurea magistrale sono raggruppate in diverse tipologie (TAF).

- a) attività formative di base (solo per le lauree di primo livello): attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
- b) attività formative caratterizzanti: attività formative in uno o più ambiti disciplinari che caratterizzano la classe di studio
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo del corso di studi.
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio
- f) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, attraverso attività tra cui, in particolare, i tirocini.

Valutazione del profitto e sessioni di esame

I crediti corrispondenti alle varie attività vengono acquisiti in seguito all'esito positivo della relativa prova. Durante il corso, il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento: tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...), effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti, eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Le date d'esame sono indicate nelle pagine web d'ateneo, nella sezione avvisi didattici – Bacheca appelli:

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita

Studenti a tempo parziale

Agli studenti iscritti ai corsi di studio impossibilitati a frequentare in modo sistematico i corsi di insegnamento e le altre attività formative che richiedono la presenza nelle sedi universitarie, l'ateneo può riconoscere la condizione di studente "a tempo parziale".

Ha diritto a presentare un'istanza volta a sottoscrivere un contratto di studio a tempo parziale:

- lo studente lavoratore impegnato non occasionalmente;
- lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti
- lo studente affetto da malattie

L'iscrizione a tempo parziale avviene per anno accademico, non può essere reversibile in corso d'anno ma può essere modificata negli anni accademici successivi entro l'ultimo anno di iscrizione in corso.

La scelta operata, in assenza di diversa opzione, si considera valida anche per gli anni accademici successivi a quello in cui l'opzione è stata esercitata.

Per ulteriori informazioni <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm>

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono concordare con la direzione e con i docenti del corso di studio le modalità di frequenza personalizzate

Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

La Legge 240/2010 (la riforma Gelmini), ha attribuito la competenza sulle attività didattiche e di ricerca svolte dagli atenei ad un'unica struttura, il dipartimento. L'Università Iuav di Venezia ha attivato dal 2012 tre dipartimenti: Architettura, costruzione e conservazione; Culture del progetto; Progettazione e pianificazione in ambienti complessi.

Diverse competenze disciplinari e progettuali sono state chiamate a confrontarsi e ad agire insieme, per la formazione del **Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi**, nel superamento della dimensione di scala e per l'adozione della condizione generata dagli ambienti complessi. In questa prospettiva è possibile sviluppare una pianificazione associata al design dei servizi e dell'informazione; si può rispondere alle condizioni di emergenza con soluzioni strutturali, scientifiche e tecnologiche avanzate; si valorizza la capacità immaginativa del teatro; fino a dar luogo a nuovi spazi di socializzazione. Con la consapevolezza di operare in condizioni inedite di fragilità dei sistemi sociali e ambientali, il Dipartimento adotta, coltiva e trasmette la cultura della responsabilità sociale del progetto valorizzando e reinterpretando le diverse competenze e generando nuove figure capaci di affrontare le sfide internazionali della complessità.

L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2018-19

Il dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi intende offrire la possibilità di formarsi in modo completo nelle attività della pianificazione, del design e del teatro e di specializzarsi in architettura e in innovazione tecnologica.

I corsi associano a una solida formazione teorica l'approccio pratico alla progettazione, grazie a docenti e professionisti provenienti da tutto il mondo; in tutti i percorsi di studio sono disponibili gli strumenti, i linguaggi e gli stimoli culturali necessari ad affrontare un mondo sempre più interconnesso e lo studente può accedere a laboratori tecnico-strumentali e di ricerca.

Nell'a.a. 2018-19, l'offerta formativa del DPPAC include corsi di laurea, di durata triennale, e di laurea magistrale, biennali:

- corso di laurea in disegno industriale e multimedia;
- corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio;
- corso di laurea magistrale in architettura e innovazione;
- corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva;
- corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente;
- corso di laurea magistrale in teatro e arti performative (corso di studi interdipartimentale).

Precedenti ordinamenti

Al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi fanno riferimento corsi di studio attivati negli anni accademici scorsi, successivamente trasformati negli attuali percorsi formativi. Gli studenti iscritti a tali corsi, devono anzitutto riferirsi al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi dell'anno di iscrizione (i manifesti dei corsi attivati dal 2013-2014 sono consultabili dalla pagina del dipartimento: <http://www.iuav.it/Ateneo1/struttura-/progettazi/>; per i corsi ancora più vecchi, il link è: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/index.htm>) e possono completare il proprio piano di studio, sostenendo gli eventuali esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie, o seguendo le indicazioni e le tabelle di equivalenza riportate in appendice.

Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2018-19

Inizio lezioni del primo semestre a.a. 2018-19

Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia

1° e 2° anno: 8 ottobre 2018

3° anno: dal 1° al 5 ottobre 2018 settimana intensiva; 8 ottobre 2018 inizio di tutte le lezioni
Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione
1° anno: dal 1° al 5 ottobre 2018 settimana dell'accoglienza; dall'8 ottobre 2018 inizio lezioni
2° e 3° anno: 1° ottobre 2018
Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione
entrambi gli anni di corso: 15 ottobre 2018
Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva
entrambi gli anni di corso: 8 ottobre 2018
Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
entrambi gli anni di corso: 8 ottobre 2018
Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative
entrambi gli anni di corso: 1° ottobre 2018

Fine primo semestre (compresi i recuperi): 25 gennaio 2019
Prima sessione esami 2018-19: dal 28 gennaio al 22 febbraio 2019
Inizio lezioni del secondo semestre: 25 febbraio 2019
Fine secondo semestre (compresi i recuperi): 31 maggio 2019
Seconda sessione esami 2018-19: dal 3 al 14 giugno 2019
Periodo intensivo estivo: dal 17 giugno al 5 luglio 2019
Esami sessione autunnale 2018-19: dal 26 agosto all'11 settembre 2019

Calendario delle sessioni di laurea previste nel corso dell'a.a. 2018-19

Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia e ordinamenti precedenti
1ª sessione 2017-18: 3 e 4 ottobre 2018
2ª sessione 2017-18: 28 e 29 novembre 2018
3ª sessione 2017-18: 27 e 28 marzo 2019
1ª sessione 2018-19: da definire
2ª sessione 2018-19: da definire

Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione e ordinamenti precedenti, corso di laurea in Sistemi informativi territoriali
1ª sessione 2017-18: 11 luglio 2018
2ª sessione 2017-18: 11 ottobre e 6 dicembre 2018
3ª sessione 2017-18: 21 marzo 2019
1ª sessione 2018-19: da definire
2ª sessione 2018-19: da definire

Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione
1ª sessione 2017-18: 26 e 27 luglio 2018
2ª sessione 2017-18: 25 e 26 ottobre 2018
3ª sessione 2017-18: 20, 21 e 22 marzo 2019
1ª sessione 2018-19: 25 e 26 luglio 2019
2ª sessione 2018-19: 24 e 25 ottobre 2019

Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva e ordinamenti precedenti
1ª sessione 2017-18: 26 settembre 2018
2ª sessione 2017-18: 5 dicembre 2018
3ª sessione 2017-18: 3 aprile 2019
1ª sessione 2018-19: da definire
2ª sessione 2018-19: da definire

Corso di laurea in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente e ordinamenti precedenti, corsi di laurea magistrale filiera SIT
1ª sessione a.a. 2017-18: 18 e 19 luglio 2018
2ª sessione a.a. 2017-18: 12, 13 e 14 dicembre 2018
3ª sessione a.a. 2017-18: 17 e 18 aprile 2019
1ª sessione 2018-19: da definire
2ª sessione 2018-19: da definire

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro e ordinamenti precedenti

1^a sessione 2017-18: 25 settembre 2018

2^a sessione 2017-18: 4 dicembre 2018

3^a sessione 2017-18: 2 aprile 2019

1^a sessione 2018-19: da definire

2^a sessione 2018-19: da definire

Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative

1^a sessione 2017-18: 25 settembre 2018

2^a sessione 2017-18: 4 dicembre 2018

3^a sessione 2017-18: 2 aprile 2019

1^a sessione 2018-19: da definire

2^a sessione 2018-19: da definire

I singoli corsi di studio hanno la facoltà di stabilire, sulla base delle proprie esigenze didattiche o in concomitanza con manifestazioni ed eventi di particolare importanza per il proprio ambito disciplinare, eventuali variazioni del calendario, che saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, sezioni avvisi didattica (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>) e orari delle lezioni (http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html)

Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)

Ogni corso di studi, in base al proprio ordinamento, prevede che lo studente, per raggiungere il titolo di studio, debba acquisire crediti formativi svolgendo attività autonomamente scelte (tipologia D), e ottenendo ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F). Ogni corso di studio definisce criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti D ed F necessari a completare il proprio percorso di studi. In ogni caso, il dipartimento riconosce sin d'ora la validità scientifica delle attività culturali (seminari, workshop, altre iniziative) già presenti nei manifesti degli altri dipartimenti Iuav e per i quali è previsto il riconoscimento di crediti D o F.

Mobilità internazionale

Il DPPAC invita gli studenti a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca, garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti che rientrano così a tutti gli effetti a far parte del curriculum formativo dello studente.

Il programma Erasmus+ della Commissione europea per il settennio 2014-2020, integra e sostituisce i vecchi programmi (LLP/Leonardo da Vinci e LLP/Erasmus Placement) consentendo agli studenti di beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale, magistrale, master, dottorato) di una borsa di mobilità Erasmus, per studio o per *traineeship* (tirocinio), per un massimo di 12 mesi. Tutte le indicazioni e le procedure sono consultabili alle pagine web: <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Erasmus-PI/index.htm>

Ulteriori informazioni sul programma Erasmus+ sono disponibili alla pagina web <http://www.erasmusplus.it/universita/mobilita-degli-studenti/>

Mobilità Extraeuropea - Gli studenti possono anche svolgere un periodo di studi presso un istituto di istruzione superiore di un paese extra europeo, con cui Iuav abbia attivato una convenzione per lo scambio di studenti <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/mobilita--/index.htm>

Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti Iuav

Tutte le attività formative incluse nell'offerta del Dipartimento possono essere frequentate da studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti Iuav. In ogni caso, il DPPAC riserverà alla partecipazione di studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti Iuav una quota di posti pari al 15% della numerosità prevista. Per la verifica della disponibilità di posti, gli studenti del Dipartimento di Culture del progetto e del Dipartimento di Architettura costruzione conservazione dovranno previamente contattare la segreteria dei corsi di studio. Gli studenti del dACC devono acquisire la prevista autorizzazione preventiva.

Trasferimenti da altri corsi di studio

Il numero degli studenti che possono trasferirsi presso un corso di studio del DPPAC è stabilito annualmente in base ai posti disponibili comunicati dall'Area Servizi alla Didattica e oggetto di un apposito bando.

Gli studenti che intendono chiedere il trasferimento sui posti disponibili in corsi di laurea e laurea magistrale afferenti al dipartimento, inclusi gli iscritti ad un altro corso DPPAC, sono tenuti a seguire le procedure indicate nel sito web Iuav relativamente ai trasferimenti (<http://www.iuav.it/studenti/procedure-trasferime/index.htm>).

Informazioni

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea, le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti. Sul sito web possono essere pubblicate ulteriori informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Strutture di servizio agli studenti

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti possono rivolgersi a:

- *segreteria dei corsi* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-STAFF-ADSS/SEGRETERIA/index.htm>); email segreteria.corsidistudio@iuav.it;
- *front-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S1/index.htm>); email front-office@iuav.it;
- *back-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S/index.htm>); email carriere.triennali@iuav.it; carriere.magistrali@iuav.it;
- *ufficio mobilità degli studenti* – per informazioni sui programmi Erasmus e altre possibilità di mobilità, (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/STAFF-ADSS/SERVIZIO-R/index.htm>); email mobilitastudenti@iuav.it;
- *ufficio Career Service* – per informazioni sulle modalità di attivazione e svolgimento di periodi di tirocinio, v. <http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-M/index.htm> (email tirocinio@iuav.it, placement@iuav.it) e <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/index.htm>

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/STATUTO/statuto-Universit-luav-di-Venezia.pdf>)
- il *Regolamento didattico di ateneo* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico.pdf>)
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università luav di Venezia* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento-carriere-amministrative.pdf>)

Il corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva

Classe LM12 – design

Codice corso di studio: **G70**

La laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva si articola in due curricula: *Disegno industriale del prodotto* (nel seguito, *design del prodotto*) e *Comunicazioni visive e multimediali* (nel seguito, *design della comunicazione*). Il principale obiettivo didattico, al tempo stesso fattore di caratterizzazione per entrambi i curricula, è la formazione di progettisti che siano dotati di una "professionalità ampia", che non si limiti al saper fare ma che consenta loro di orientarsi in contesti (culturali, sociali, tecnologici, economici ecc.) in continuo e veloce cambiamento.

Per la formazione di designer del prodotto e della comunicazione con profili culturali e professionali adeguati a questa nuova situazione si integrano nel percorso di studi gli strumenti concettuali e operativi e l'esperienza consolidata del design italiano con conoscenze innovative e metodi di lavoro sperimentali.

Nel corso di laurea viene attribuita un'elevata importanza tanto ai laboratori progettuali, quanto a corsi teorici, storici, critici, ma anche tecnologici ed economici. La rilevanza di questi corsi è tale per cui oltre a contribuire in modo determinante alla formazione dei progettisti essi offrono la possibilità di costruire un percorso spiccatamente teorico e storico all'interno dell'universo del design.

Ognuno dei due curricula ha comunque una propria specifica identità e forma profili culturali e professionali specifici. Nel curriculum in **Design del prodotto** viene posta particolare enfasi su un design attento ai contenuti sociali (per esempio, salute benessere e sport; nuovi sviluppi della domotica; mobilità sostenibile) della progettazione. In generale, l'obiettivo è quello di sperimentare le applicazioni delle tecnologie più innovative alla cultura materiale contemporanea.

Il curriculum in **Design della comunicazione** si occupa prevalentemente di due tematiche. La prima riguarda l'identità visuale di imprese, servizi e istituzioni, nonché dei relativi prodotti e opere, attraverso l'utilizzo di multimodalità e multimedialità che distinguono oggi il linguaggio della comunicazione multicanale contemporanea. La seconda affronta quei campi del design dell'informazione che accompagnano l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi. I rispettivi artefatti comunicativi, dai manuali per il montaggio, l'uso e la manutenzione, alle interfacce, ai componenti comunicativi finalizzati all'interazione con prodotti e servizi utilizzeranno tecnologie sia digitali, sia analogiche e saranno sia incorporati nei prodotti stessi, sia su supporti autonomi. Ciascun curriculum fornirà dunque agli studenti sia conoscenze specialistiche, sia capacità di lavoro interdisciplinare.

Assumono dunque una notevole rilevanza le aree tematiche di intersezione tra Design del prodotto e della comunicazione, a cui sono dedicati, in aggiunta a diversi corsi teorici condivisi, anche due laboratori di "Design del prodotto e della comunicazione."

La laurea magistrale costituisce anche un terreno ideale per far agire i saperi disciplinari in maniera integrata all'interno di specifiche tematiche, scelte per la loro rilevanza nel mondo contemporaneo. Senza perdere la loro specificità, i corsi disciplinari concorrono a definire gli ambiti problematici e, in accordo con i responsabili dei laboratori, danno il loro contributo ai campi di applicazione su cui è condotta la progettazione. Questa integrazione è resa possibile da una definizione condivisa delle tematiche e delle metodologie. In generale, l'obiettivo è quello di sperimentare le applicazioni delle tecnologie più innovative alla cultura materiale contemporanea, nelle sue molteplici articolazioni. Le tecnologie sono interpretate, a partire dalle esigenze degli utilizzatori, come strumenti per configurare prodotti, artefatti comunicativi e servizi in sistemi complessi e a rete. Accomunati da questo assunto, i due curricula si occupano ciascuno di aspetti peculiari che costituiscono campi di sperimentazione degli ambiti tematici individuati come caratterizzanti e possono variare nel tempo. I campi di sperimentazione sono scelti guardando all'esterno dell'università e affrontano temi rilevanti che possano aprire occasioni di collaborazione con università, istituzioni e soggetti economici a livello nazionale e internazionale, favorendo una stretta relazione tra didattica e ricerca.

Da quest'anno le iscrizioni al corso di laurea sono articolate in due tornate: conclusa la prima tornata di selezione entro l'inizio del primo semestre dell'anno accademico, sarà reso noto l'eventuale numero dei posti lasciati vacanti con avviso pubblicato all'Albo ufficiale di ateneo e sul sito web dell'Università Luav di Venezia all'indirizzo

<http://www.iuav.it/orientamen/iscriversi/Come-si-ac/Design-del1/graduatori/index.htm>, cosicché chi si laurea nei mesi successivi alla conclusione della prima tornata di selezione, può effettuare la preiscrizione nella seconda tornata di selezione che si concluderà prima dell'inizio del secondo semestre del medesimo anno accademico.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata, per entrambi i curricula, come nella tabella che segue:

tabella a - Struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti		
	discipline del design e comunicazioni multimediali	52	6
	discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
	scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	8	1
	totali	66	8
C	attività formative affini	18	3
D	attività a scelta dello studente	12	1
E	prova finale	12	
F	ulteriori conoscenze	12	
	Totali corso	120	12

L'attuale corso di studi è il risultato di un percorso che si è sviluppato nell'arco di una quindicina d'anni, a partire dai due corsi di laurea specialistica a sé stanti, in **Comunicazioni vive e multimediali** (clasVEM, codice **D62**) e in **Disegno industriale del prodotto** (clasDIP, codice **D63**), per proseguire con l'unificato **corso di laurea magistrale in Design** (riuniva clasVEM e clasDIP, codice **D64**), il **corso di laurea magistrale in Design** articolato in tre curricula: prodotto, comunicazione, moda (codici **D68** e **D70**), il **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva**, in due curricula, design del prodotto e comunicazione visiva e multimediale, con titolo congiunto con l'Università degli Studi di San Marino (codice **G64**).

A partire dall'anno accademico 2014-15, il corso di studi, pur mantenendo la denominazione **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva** e i due curricula, non prevede più il titolo congiunto con l'Università di San Marino (codice **G69**).

Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi. Gli iscritti a tali percorsi devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno di prima iscrizione e, per quanto riguarda gli esami in difetto, alle apposite commissioni straordinarie. In particolare, gli studenti iscritti precedentemente all'a.a. 2013-14 devono consultare la pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm#x>, menù **IMMATRICOLATI ANNI PRECEDENTI**, mentre gli studenti immatricolati dopo il 2013-14, che fanno riferimento agli ordinamenti **G64** e **G69**, devono consultare le tabelle riportate in appendice.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva nell'a.a. 2018-19. Lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative. I corsi monografici indicati nelle tabelle sono **obbligatori**, mentre per quanto riguarda i laboratori è indispensabile consultare il paragrafo *Attività laboratoriali* sotto le tabelle stesse.

Legenda: cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa

Insegnamenti attivati per il curriculum *Disegno industriale del prodotto*

sem.	taf	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente
1°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto 1	ICAR/13	100	10	Medardo Chiapponi, Maximiliano Ernesto Romero
1°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	100	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
2°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto 2	ICAR/13	100	10	Carlo Gaino
2°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	100	10	Medardo Chiapponi, Luciano Perondi
1°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Teorie e storia del design	ICAR/13	60	6	Raimonda Riccini
1°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	60	6	Attilio Alberto Bassi
1°	B - Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Video e animazione 3D	ICAR/17	60	6	Massimiliano Ciammaichella
1°	B - Discipline umanistiche	Human factors	M-PSI/01	80	8	Michele Sinico
1°	C - Attività affini	Design e Life Cycle Assessment	ING-IND/11	60	6	Piercarlo Romagnoni
2°	C - Attività affini	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	60	6	Marco Mazzarino
2°	C - Attività affini	Proprietà intellettuale	IUS/02	60	6	Barbara Pasa

Insegnamenti attivati per il curriculum *Comunicazioni visive e multimediali*

sem.	taf	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente
1°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	100	10	Paolo Palma
1°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	100	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
2°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design della comunicazione 2	ICAR/13	100	10	Daniele Balcon
2°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	100	10	Medardo Chiapponi, Luciano Perondi
1°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Teorie e storia del design	ICAR/13	60	6	Raimonda Riccini
1°	B - Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Video e animazione 3D	ICAR/17	60	6	Massimiliano Ciammaichella
1°	B - Discipline umanistiche	Human factors	M-PSI/01	80	8	Michele Sinico
1°	C - Attività affini	Design dei documenti	ICAR/13	60	6	Emanuela Bonini Lessing
2°	B - Discipline del design e comunicazioni multimediali	Storia della comunicazione visiva	ICAR/13	60	6	Fiorella Bulegato
2°	C - Attività affini	Filosofia	M-FIL/02	60	6	Simonetta Morini
2°	C - Attività affini	Proprietà intellettuale	IUS/02	60	6	Barbara Pasa

Quadro delle "altre attività formative", valido per entrambi i curricula

taf	attività formative	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	12

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente - tipologia D

sem.	insegnamento	ssd	cfu	docente	corso di laurea magistrale di origine
2°	Design and Management (insegnamento in inglese)	ING-INF/05	6	Antonello Marega	attivato nel corso di studio
1°	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6	Francesca Castellani	magistrale Architettura per il nuovo e l'antico - dACC
1°	Sociologia generale e sociologia del territorio	SPS/10	6	Guido Borelli	magistrale Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente - dPPAC
1°	Interazioni digitali	ICAR/17	6	Camillo Trevisan	magistrale Arti visive e moda - dCP
1°	Semiotica e teoria dell'immagine	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	magistrale Arti visive e moda - dCP
2°	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/01	6	Oberdan Forlenza	magistrale Teatro e arti performative - dPPAC

sem.	insegnamento	ssd	cfu	docente	corso di laurea magistrale di origine
2°	Architettura e spazio della scena	ICAR/18	6	Mario Lupano	magistrale Teatro e arti performative - dPPAC
2°	Storia del cinema e della fotografia	L-ART/06	6	Carmelo Marabello	magistrale Arti visive e moda - dCP
2°	Estetica e teoria della percezione	M-FIL/04	6	Emanuele Arielli	magistrale Arti visive e moda - dCP
2°	Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	Paolo Garbolino	magistrale Arti visive e moda - dCP
2°	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	6	Angela Vettese	magistrale Arti visive e moda - dCP
2°	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	6	Francesco Federici	magistrale Arti visive e moda - dCP

Avvertenze - organizzazione e orari dei corsi indicati nella tabella d1 sono in gran parte di competenza di altri dipartimenti; di conseguenza:
- le indicazioni relative al numero di crediti e al nome del docente di ciascun corso vanno verificati sui Manifesti degli studi 2018-19 del dipartimento competente
- non è garantita la compatibilità di questi corsi con organizzazione e orari degli insegnamenti del corso di laurea in disegno industriale e multimedia.
- il numero dei posti disponibili per l'accesso a questi corsi è limitato e va verificato con il singolo docente

Attività seminariali approvate dal corso di laurea per l'acquisizione di crediti a scelta dello studente - tipologia D, o riguardanti ulteriori conoscenze – tipologia F (*)

attività	oggetto	data	cfu	partecipanti	note
Seminari di fotografia	I 4 seminari offrono agli studenti rudimenti di storia e di tecnica fotografica, compresa l'esplorazione dei diversi temi che trattano del rapporto tra fotografia e oggetti: <ul style="list-style-type: none"> •Storia della fotografia; attrezzature fotografiche; fotografi famosi •La luce; varie forme di fotografia; taglio delle immagini •Set fotografico; <i>still life</i>; ritratto; architettura •La fotografia nella pubblicità 	23, 30 ottobre, 6, 13 novembre 2018	2	Attilio Vianello <i>Resp. didattico</i> Laura Badalucco	orario dei seminari: 14.00-18.00
Scrivere il progetto. Progettare la scrittura	L'uso delle parole con chiarezza, precisione e capacità persuasiva è una parte fondamentale, per quanto spesso sottovalutata, del lavoro del designer. I 5 incontri introducono il tema del rapporto tra progetto e scrittura: <ul style="list-style-type: none"> •Le parole sono importanti: scrivere il progetto. •Una rosa è una rosa è una rosa: nominare il progetto. •Good morning Vietnam: comunicare il progetto. •Skateboard volanti: narrare il progetto. •Ladies&Gentlemen: presentare il progetto. 	7, 14 novembre, 5, 12, 19 dicembre 2018	2	Cosimo Bizzarri <i>Resp. didattico</i> Laura Badalucco	orario degli incontri: 14.30-17.30
L'oggetto nel cinema	Seminari sul rapporto tra design e cinema, volti ad indagare il ruolo degli oggetti nella costituzione dell'universo filmico e nella formazione del nostro immaginario cinematografico, con particolare riferimento alla storia del cinema italiano.	secondo semestre	2	Marina Pellanda <i>Resp. didattico</i> Laura Badalucco	calendario e programma da definire

(*) La scelta della tipologia in cui attribuire i crediti è a discrezione dello studente

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarielezioni.iuav.it/lezioni/Orario/>

Attività laboratoriali –Gli studenti di entrambi i curricula devono conseguire 40 cfu svolgendo attività laboratoriali, sostenendo **obbligatoriamente** i due laboratori del proprio curriculum (Laboratori di design del prodotto 1 e 2 per *Disegno industriale del prodotto*; Laboratori di design della comunicazione 1 e 2 per *Comunicazioni visive e multimediali*) e uno dei due laboratori comuni (i Laboratori di design del prodotto e della comunicazione 1 e 2). Il 4° laboratorio può essere: l'altro laboratorio comune, oppure l'iterazione di uno dei due laboratori propri di ciascun curriculum, oppure uno dei due laboratori dell'altro curriculum. I crediti acquisiti in esubero rispetto ai 40 richiesti, ottenuti seguendo ulteriori attività laboratoriali (incluso il corso laboratoriale di "Video e animazione 3D"), potranno essere riconosciuti in tipologia D o F, secondo le indicazioni che dovranno essere fornite dallo studente stesso.

Iterazioni – nell'arco del biennio, gli studenti hanno la possibilità di iterare, cioè di ripetere, in anni accademici diversi, **due** esami, anche laboratoriali.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente (tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- iterare corsi, anche laboratoriali, offerti per il proprio curriculum;
- seguire attività formative non laboratoriali offerte come caratterizzanti o affini per l'altro curriculum del corso di studi;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale luav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti. Nella tabella *Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)* sopra riportata, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D (v. tabella).
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/>.

VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori conoscenze e tirocinio (tipologia F) – I 12 crediti di questa tipologia possono essere ottenuti:

- svolgendo un periodo di tirocinio facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio, fino ad un massimo di **8** (200 ore di tirocinio);
- seguendo, in esubero rispetto a quanto richiesto dal piano di studio, laboratori e corsi laboratoriali (v. sopra, le indicazioni sulle attività laboratoriali);
- partecipando ad attività extrauniversitarie, come concorsi o workshop ecc. (1 o più crediti ciascuna, secondo la valutazione della direzione del corso), indicate dal corso di laurea durante l'anno accademico;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F (v. tabella);
- mediante il riconoscimento di crediti formativi per le ulteriori conoscenze linguistiche (2 cfu per C1 - Certificate in Advanced English, e C2 - Certificate of Proficiency) e informatiche (2 cfu per la certificazione ECDL Core Full, 4 cfu per il certificato ECDL Advanced completo) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della precedente carriera universitaria;

Tesi e prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dell'ateneo; nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essere stato svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato in corso il suo percorso di studi. E' possibile sostenere sia tesi teoriche e storiche che di carattere progettuale; per queste ultime, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto. Per facilitare l'individuazione di temi rilevanti, sia teorici sia progettuali, i docenti dei laboratori e dei corsi della filiera di Design indicheranno gli argomenti che ritengono di maggiore rilievo e sui quali sono interessati e competenti a seguire tesi in qualità di relatori. Tali argomenti saranno oggetto di un documento che sarà inviato a tutti gli studenti della magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva. Rimane comunque la possibilità per gli studenti di proporre autonomamente un tema e di concordarlo con un relatore. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche interagendo con aziende ed enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore. La tesi che sviluppa attività condotte durante esperienze esterne all'università o in collaborazione e che si collega con una pratica professionale deve comunque introdurre elementi scientifici e di sperimentazione tali da giustificare la proposizione in

ambito didattico e deve esplicitare il contributo originale e individuale del laureando. Al termine della prova finale la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Mobilità tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Appendici

Tabelle delle commissioni straordinarie d'esame per percorsi esauriti

Percorso didattico e obiettivi formativi degli insegnamenti

Conoscenza delle lingue: enti certificatori

Commissioni straordinarie d'esame per studenti degli ordinamenti G64 e G69

Ordinamento G64

curriculum prodotto

<i>codice</i>	<i>insegnamento</i>	<i>taf</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
G64001	Laboratorio di design del prodotto 1	B	ICAR/13	8	Medardo Chiapponi
G64002	Laboratorio di design del prodotto 3	B	ICAR/13	8	Medardo Chiapponi
G64003	Laboratorio di design del prodotto 4	B	ICAR/13	8	Carla Langella Daniela Piscitelli
G64009	Critica del design contemporaneo	B	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi
G64010	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	B	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
G64011	Teorie del design	B	ICAR/13	6	Raimonda Riccini
G64013	Tecnologie e processi produttivi	B	ING-IND/16	6	Medardo Chiapponi
G64012	Tecnologie e materiali per il design	B	ING-IND/16	8	Antonello Marega
G64015	Human factor	B	M-PSI/01	6	Michele Sinico
G64014	Semiotica degli artefatti	B	M-FIL/05	6	Angela Mengoni
G64016	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	B	SPS/08	6	Ludovica Scarpa
G64017	Impiantistica tecnica ed energetica	C	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
G64021	Economia della cultura	C	SECS-P/02	6	Barbara Pasa
G64024	Copyright and open data	C	IUS/01	6	Barbara Pasa
G64019	Infrastrutture varie	C	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
G64018	Filosofia della scienza	C	M-FIL/02	6	Simonetta Morini

curriculum comunicazione

<i>codice</i>	<i>insegnamento</i>	<i>taf</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
G64004	Laboratorio di design della comunicazione 1	B	ICAR/13	8	Paolo Palma
G64005	Laboratorio di design della comunicazione 3	B	ICAR/13	8	Carla Langella Daniela Piscitelli
G64006	Laboratorio di design della comunicazione 4	B	ICAR/13	8	Daniele Balcon
G64009	Critica del design contemporaneo	B	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi
G64010	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	B	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
G64011	Teorie del design	B	ICAR/13	6	Raimonda Riccini
G64007	Sistemi di elaborazione dell'informazione	B	ICAR/17	8	Medardo Chiapponi
G64008	Teorie e tecniche della rappresentazione	B	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella
G64015	Human factor	B	M-PSI/01	6	Michele Sinico
G64014	Semiotica degli artefatti	B	M-FIL/05	6	Angela Mengoni
G64016	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	B	SPS/08	6	Ludovica Scarpa
G64021	Economia della cultura	C	SECS-P/02	6	Barbara Pasa
G64024	Copyright and open data	C	IUS/01	6	Barbara Pasa
G64018	Filosofia della scienza	C	M-FIL/02	6	Simonetta Morini

Ordinamento G69

curriculum prodotto

<i>codice</i>	<i>insegnamento</i>	<i>taf</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
G69001	Laboratorio di design del prodotto 1	B	ICAR/13	8	Medardo Chiapponi
G69002	Laboratorio di design del prodotto 3	B	ICAR/13	8	Medardo Chiapponi
G69003	Laboratorio di design del prodotto 4	B	ICAR/13	8	Carla Langella Daniela Piscitelli
G69009	Critica del design contemporaneo	B	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi
G69010	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	B	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
G69011	Teorie del design	B	ICAR/13	6	Raimonda Riccini
G69013	Tecnologie e processi produttivi	B	ING-IND/16	6	Medardo Chiapponi
G69012	Tecnologie e materiali per il design	B	ING-INF/05	10	Antonello Marega
G69015	Human factor	B	M-PSI/01	6	Michele Sinico
G69014	Semiotica degli artefatti	B	M-FIL/05	6	Angela Mengoni
G69016	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	B	SPS/08	6	Ludovica Scarpa
G69037	Storia dell'arte contemporanea	B	ICAR/18	6	Mario Lupano
G69022	Antropologia culturale	B	M-DEA/01	6	Monica Centanni
G69017	Impiantistica tecnica ed energetica	C	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
G69021	Economia della cultura	C	SECS-P/02	6	Barbara Pasa
G69028	Legislazione dei beni e delle attività culturali	C	IUS/10	6	Oberdan Forlenza
G69019	Logistica e supply chain management	C	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
G69018	Filosofia della scienza	C	M-FIL/02	6	Simonetta Morini
G69035	Laboratorio di laurea	F		4	Medardo Chiapponi

curriculum comunicazione

<i>codice</i>	<i>insegnamento</i>	<i>taf</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
G69004	Laboratorio di design della comunicazione 1	B	ICAR/13	8	Paolo Palma
G69005	Laboratorio di design della comunicazione 3	B	ICAR/13	8	Carla Langella Daniela Piscitelli
G69006	Laboratorio di design della comunicazione 4	B	ICAR/13	8	Daniele Balcon
G69009	Critica del design contemporaneo	B	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi
G69010	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	B	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
G69011	Teorie del design	B	ICAR/13	6	Raimonda Riccini
G69008	Rappresentazione digitale	B	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella
G69007	Sistemi di elaborazione dell'informazione	B	ICAR/17	8	Medardo Chiapponi
G69015	Human factor	B	M-PSI/01	6	Michele Sinico
G69014	Semiotica degli artefatti	B	M-FIL/05	6	Angela Mengoni
G69016	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	B	SPS/08	6	Ludovica Scarpa
G69037	Storia dell'arte contemporanea	B	ICAR/18	6	Mario Lupano
G69022	Antropologia culturale	B	M-DEA/01	6	Monica Centanni
G69021	Economia della cultura	C	SECS-P/02	6	Barbara Pasa
G69028	Legislazione dei beni e delle attività culturali	C	IUS/10	6	Oberdan Forlenza
G69018	Filosofia della scienza	C	M-FIL/02	6	Simonetta Morini
G69035	Laboratorio di laurea	F		4	Medardo Chiapponi

Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studi (valido per entrambi i curricula)

taf	tipologia delle attività formative		cfu	esami
B	Attività formative caratterizzanti	ambito Design e comunicazioni multimediali	52	6
		ambito Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		ambito delle Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	8	1
C	Attività formative affini		18	3
D	Altre attività - a scelta dello studente (*)		12	1
F	Altre attività - ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, tirocini, altre conoscenze)		12	-
E	Crediti relativi alla prova finale		12	-
totali crediti formativi ed esami per il conseguimento del titolo			120	12

(*) In base alla normativa vigente, il complesso delle attività svolte per ottenere i crediti D è convenzionalmente computato come 1 esame

Obiettivi formativi degli insegnamenti

curriculum	insegnamento	taf	SSD	cfu	Obiettivi formativi dell'insegnamento
comune	Video e animazione 3D	B - Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17	6	Il corso affronta in termini ideativi e progettuali le tematiche di una rappresentazione che unisce le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi, dallo storyboard fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, delle loro prestazioni, della loro costruzione, aggiornamento e manutenzione, nonché della loro collocazione in un contesto spaziale.
comune	Human factors	B - Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-PSI/01	8	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione dei metodi e delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso presenterà gli strumenti metodologici: il metodo sperimentale classico, il metodo psicofisico, il metodo ecologico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (osservazione, questionari, interviste, tempi di reazione, misure fisiologiche, ecc.). Nella seconda parte saranno presentati, da un punto di vista psicologico, i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, piacevolezza. È prevista un'esercitazione pratica in cui lo studente applicherà il metodo sperimentale per il controllo di un'ipotesi progettuale.
comune	Teorie e storia del design	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	6	Il corso riflette sul design come elemento centrale dei processi di innovazione nelle società contemporanee. A partire dalla ricostruzione dei processi storici nei quali emerge l'interazione fra componente tecnico-produttiva e socio-culturale, il corso pone l'accento sulla rilevanza della persona umana nella dinamica di sviluppo degli artefatti. In questo quadro, l'insegnamento affronta annualmente temi di ricerca puntuali, sui quali gli studenti sono chiamati a produrre un saggio individuale.
prodotto	Design e Life Cycle Assessment	C - Attività affini e integrative	ING-IND/11	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione, da parte degli studenti di competenze necessarie al corretto uso dell'energia nella progettazione sostenibile e alla definizione, grazie all'utilizzo di specifici software e banche dati, delle procedure per la valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) sia nel caso di prodotti esistenti, sia per ipotesi progettuali in fase di elaborazione.
prodotto	Critica del design contemporaneo	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	6	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo, sull'azione dei protagonisti e sulle implicazioni dal punto di vista della progettazione e della cultura del design.

Appendice – percorso formativo del corso e obiettivi formativi degli insegnamenti

<i>curriculum</i>	<i>insegnamento</i>	<i>taf</i>	<i>SSD</i>	<i>cfu</i>	<i>Obiettivi formativi dell'insegnamento</i>
comunicazione	Design dei documenti	C - Attività affini e integrative	ICAR/13	6	Obiettivo del corso è quello di affrontare in termini analitici e progettuali un tema rilevante nell'ambito del design dell'informazione, ossia quello della configurazione di documenti, con particolare riferimento a quelli con cui pubblica amministrazione e cittadini dialogano per la prestazione e fruizione di servizi.
comunicazione	Storia della comunicazione visiva	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	6	Il corso affronta tematiche relative alla storia, anche contemporanea, del design della comunicazione, dagli artefatti ai protagonisti (progettisti, committenti e utenti) fino alle tecnologie analogiche e digitali. Particolare attenzione viene prestata all'utilizzo delle fonti primarie e secondarie e alla museologia del design.
comune	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nelle aree di confine e di intersezione tra il design del prodotto e della comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata alla progettazione dei prodotti necessari per la concreta realizzazione di sistemi informativi e, simmetricamente, alla progettazione degli artefatti comunicativi necessari per la concreta realizzazione di prodotti innovativi. Campi di applicazione privilegiati sono quelli dei diversi rapporti tra design e scienza.
prodotto	Laboratorio di design del prodotto 1	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo del design all'innovazione di prodotti e servizi grazie all'applicazione combinata di tecnologie emergenti quali ICT, sensori, automazione, tag RFID, micro e nanotecnologie ecc. Ulteriore obiettivo è l'ampliamento dei settori di intervento del Design, in particolare nell'ambito del social design; del medicale, del benessere e dello sport; del design per l'emergenza.
comunicazione	Laboratorio di design della comunicazione 1	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nel campo dell'identità visuale di imprese, servizi e istituzioni, nonché dei relativi prodotti e opere, attraverso l'utilizzo di multimodalità e multimedialità che distinguono oggi il linguaggio della comunicazione multicanale contemporanea. Ruolo importante viene assegnato alla conoscenza della tradizione italiana della cultura del progetto che in questo campo è stata capace di distinguersi a livello internazionale per un design della comunicazione di eccellenza e sempre protagonista nei processi di sviluppo e innovazione.
comune	Proprietà intellettuale	C - Attività affini e integrative	IUS/02	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzate procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
prodotto	Logistica e supply chain management	C - Attività affini e integrative	SECS-P/06	6	Il corso introduce i principi e i concetti fondamentali relativi alla logistica e al supply chain management, quali settori chiave per lo sviluppo dei moderni sistemi economico-produttivi. Attraverso la discussione di casi studio reali relativi a filiere logistico-produttive distrettuali (tra le altre, del mobile-arredo, sportssystem, grocery, ittico, motomotive, tessile-abbigliamento e moda), presentati anche con il supporto di testimonianze esterne, vengono introdotte, in funzione dello sviluppo di competenze professionali di elevato livello sempre più richieste dal mercato del lavoro, le metodologie strategiche relative alla pianificazione e disegno di una rete logistica.
comunicazione	Filosofia	C - Attività affini e integrative	M-FIL/02	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di affrontare una riflessione di carattere filosofico sulle forme e i contenuti della comunicazione e sulle ragioni che sono alla base del progetto di comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata ai principali temi della scienza e verranno svolte esercitazioni teoriche e di visualizzazione e comunicazione dei concetti scientifici.

Appendice – percorso formativo del corso e obiettivi formativi degli insegnamenti

<i>curriculum</i>	<i>insegnamento</i>	<i>taf</i>	<i>SSD</i>	<i>cfu</i>	<i>Obiettivi formativi dell'insegnamento</i>
comune	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nelle aree di confine e di intersezione tra il design del prodotto e della comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata alla progettazione dei componenti comunicativi che caratterizzano le modalità di interazione con prodotti che utilizzano tecnologie emergenti, in particolare tecnologie digitali. Campi di applicazione privilegiati sono quelli del medicale, della salute, del benessere e dello sport.
prodotto	Laboratorio di design del prodotto 2	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo innovativo del design di prodotto in tutto il ciclo di vita e in settori socialmente, culturalmente ed economicamente rilevanti come la mobilità sostenibile e, più in generale, nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo del progetto in tutte le sue fasi, dall'elaborazione del brief fino alla realizzazione di modelli e prototipi, nonché alla scelta dei materiali e delle tecnologie produttive più appropriate.
comunicazione	Laboratorio di design della comunicazione 2	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale in quei campi del design dell'informazione che accompagnano l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi. I rispettivi artefatti comunicativi, dai manuali per il montaggio, l'uso e la manutenzione, alle interfacce, ai componenti comunicativi finalizzati all'interazione con prodotti e servizi utilizzeranno tecnologie sia digitali, sia analogiche e saranno sia incorporati nei prodotti stessi, sia su supporti autonomi.
prodotto	Design management	D - Altre attività formative - A scelta dello studente	ING-INF/05	6	Obiettivo formativo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze necessarie per svolgere la propria attività di designer rapportandosi con la struttura organizzativa e decisionale delle imprese. In questa ottica particolare attenzione verrà posta sul posizionamento dell'impresa e dei suoi prodotti rispetto ai concorrenti e rispetto all'obiettivo di individuare e soddisfare i bisogni degli utenti.
comune	Attività a scelta dello studente	D - Altre attività formative - A scelta dello studente		12	
comune	Ulteriori conoscenze	F - Altre attività formative – Ulteriori conoscenze		12	
comune	Prova finale	E - Altre attività formative - Prova finale		12	

Conoscenza delle lingue: enti certificatori

ENTI CERTIFICATORI LINGUA FRANCESE						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Alliance Francaise		Certificat d'Etudes de Francais Pratique 1 - CEFP1	Certificat d'Etudes de Francais Pratique 2 - CEFP2	Diplome de langue Francaise - DL	Diplome Superior d'Etudes Francaises Modernes - DS	Diplome de Hautes Etudes Francaises - DHEF
Alliance Francaise (fino a settembre 2005)		Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 1 (unità A1, A2)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF1 (unità A3, A4)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 2 (unità A5, A6)	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF (Unità C2)
Alliance Francaise (da ottobre 2005)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A2	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B2	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C2
WBT	Start Francais - A1	Francais Module préparatoire - A2	Certificat de Francais - B1 - Francais pour la profession - B1	Certificat superior de Francais - B2		
Chambre de commerce et de l'industrie de Paris		CFP 1er degré (Certificat de Francais Professionnel)	CFP 2me degré (Certificat de Francais Professionnel) - CFS - CFTH - CFST	DF A1 - CFJ - DFM	DFA2	DAFA

ENTI CERTIFICATORI LINGUA TEDESCO						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe Zertifikat B2	Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP)	Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Grosses Deutsches Sprachdiplom (GDS)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2			Da agosto 2007 Goethe Zertifikat C1	
Goethe Institut Tedesco Comm.le				Zertifikat Deutsch für den Beruf (ZDfB)	Prüfung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)	
OSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KID 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
OSD Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch für Tourismus (ZDT in preparazione)		Wirtschaftssprache Deutsch
WBT	A1 Start Deutsch (Z)	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		

ENTI CERTIFICATORI LINGUA SPAGNOLA						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE		1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca			DELE Nivel Inicial	DELE Nivel Intermedio	DELE Nivel Superior	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca - Commerciale				Certificado de Espanol de los Negocios (CEN)	Diploma de Espanol de los Negocios (DEN)	
WBT	A1 Start Espanol	A2 Espanol Nivel Elemental	B1 Certificado de Espanol			

Inoltre, è possibile consultare l'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, consultabile a partire dalla pagina web <http://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatori-lingue-straniere.html>